

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Mobilità Terrestre

Rep. Ord. n° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della sosta sulle righe blu della Terraferma dotate di sistema Smart Parking

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 3196 del 19/09/1996 è stato approvato il progetto "Istituzione parcheggi a pagamento nel centro di Mestre" con il quale è stata introdotta la sosta a pagamento nel centro di Mestre;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 1023 del 20/11/2000 è stato approvato il progetto di ampliamento della sosta pagamento nel territorio di Mestre e sono state riviste tariffe ed agevolazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 421 del 03/08/2004 le aree di sosta sono state ulteriormente estese nell'area ad est di Corso del Popolo;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 725 del 2010 è stata ampliata l'area interessata dalla sosta su strada a pagamento interessando anche il centro abitato di Merghera;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 751 del 2010 sono state identificate differenti zone tariffarie;
- con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n° 81 del 20/03/2015 sono state modificate le tariffe per la sosta tra cui anche quella su strada;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n° 318 del 28/09/2015 è stata apportata un'ulteriore modifica alle tariffe della sosta e si è provveduto ad una riparametrazione delle zone tariffarie;
- con successive deliberazioni di Giunta Comunale nn. 405/2016, 277/2017 e 369/2018 sono state confermate e prorogate le modifiche introdotte dalla con la DGC n° 318/2015;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 388 del 12/10/2016 è stata approvata la convezione tra il Comune di Venezia e la società Venis S.p.A. per l'attuazione delle operazioni di attuazione del Programma Operativo "PON Città Metropolitane" inerenti l'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e l'Asse 2 - Azione 2,2,1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligente" relativi quest'ultimi alla sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
- gli interventi relativi alla sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana consistono in tre azioni tra cui quella relativa alla gestione integrata della mobilità che prevede tra l'altro la realizzazione di un progetto di smart parking;
- la Società Venis S.p.a. nell'ambito del degli intervenuti PON Metro 2014-2020 ha pubblicata il giorno 31/07/2017 una procedura di gara aperta in modalità telematica, per la fornitura, installazione e collaudo di un sistema integrato della mobilità per la gestione integrata delle aree a parcheggio a pagamento, libere e per disabili nella Città di Venezia;

Riconosciuto che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015 è stato affidato ad AVM S.p.A., nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- l'affidamento ha una durata prevista di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di anticipare la cessazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità ad AVM S.p.A., nel caso di conclusione anticipata - da parte dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia - dell'affidamento del TPL Urbano di Venezia ad AVM S.p.A. rispetto alla scadenza del 2019;
- la medesima deliberazione ha approvato le linee guida per la stesura del contratto di servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A. relativo al servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici, contenenti la disciplina dei rapporti tra il Comune di Venezia ed AVM S.p.A. per le attività ed i servizi ad essa affidati, anche per quanto riguarda gli aspetti economici, demandando alla Giunta Comunale la relativa approvazione;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 195 del 26 maggio 2015, sono stati approvati, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015, gli schemi di disciplinari tecnici, costituenti parte integrante del contratto di servizio di cui al punto 1 e disciplinanti il rapporto fra le parti con riferimento ai seguenti singoli servizi ausiliari tra cui anche la gestione della sosta su strada e dei parcheggi scambiatori;

Preso atto che la Società Venis S.p.A. ha completato nelle zone centrali (corrispondenti alle aree Rossa, Arancio e Verde per gli abbonati) i lavori di realizzazione del sistema di controllo della sosta denominato Venezia Smart Parking e che tale sistema, ai sensi del vigente contratto di servizio, è gestito dalla Società AVM S.p.A. ;

Vista la vigente regolamentazione della sosta su strada, ed in particolare le ordinanze dirigenziali n° 901/2010, n° 364/2011, n° 962/2013 e n° 770/2018;

Ravvisata la necessità di definire le regolamentazione della circolazione sulle aree di sosta a righe blu dotate del sistema Venezia Smart Parking;

Visto:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2) lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

1. sugli stalli di sosta a pagamento presenti nell'area indicata nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente ordinanza, la tariffa prevista è riscossa tramite il sistema Smart Parking, secondo le seguenti modalità:

1.1. tramite parcometro

- a) l'utente digita sulla tastiera del parcometro il numero dello stallò occupato, effettua il pagamento e conserva la ricevuta senza esporla sul cruscotto del veicolo;
- b) il parcometro segnala automaticamente al sistema di controllo l'avvenuta corresponsione della tariffa di sosta;
- c) il sistema di controllo segnala agli ausiliari della sosta la corretta occupazione delle aree di sosta e le eventuali soste irregolari;
- d) l'utente può prolungare il tempo di sosta prima della sua scadenza utilizzando qualsiasi parcometro presente sul territorio. Tramite l'apposito tasto, l'utente digita il numero dello stallò occupato e provvede a pagare la tariffa per il prolungamento della sosta, ritirando poi la relativa ricevuta, da conservare;

1.2. tramite AVM Venezia Official App

- a) l'utente, preventivamente registratosi ricerca gli stalli disponibili sulla mappa;
- b) selezionando la via ed il numero dello stallò occupato effettua il pagamento, al quale seguirà una email di conferma di inizio sosta;
- c) il sistema di controllo segnala agli ausiliari della sosta la corretta occupazione degli stalli e le eventuali soste irregolari;
- d) l'utente può terminare anticipatamente la sosta o prolungarla prima della sua scadenza, utilizzando l'apposito tasto e pagando la tariffa per il periodo addizionale;

2. agli abbonati la Società AVM S.p.A. fornisce un apposito codice identificativo da utilizzare per segnalare tramite App o parcometro la presenza del veicolo sugli stalli di sosta. La mancata segnalazione comporta l'occupazione non regolare degli stalli di sosta e la conseguente applicazione della sanzione disposta ai sensi del Codice della Strada;

3. il pagamento della tariffa prevista deve essere effettuato entro 5 minuti dall'inizio dell'occupazione dello stallò da parte del veicolo;

4. qualora il veicolo venga spostato da uno stallò ad un altro la tariffa prevista deve essere nuovamente corrisposta anche qualora non sia esaurito il tempo di stazionamento del veicolo precedentemente comunicato;

5. sono esclusi dal pagamento della sosta le seguenti categorie di veicoli:

- 5.1. veicoli al servizio di persone invalide, munite dell'apposito contrassegno, previsto dall'art. 381 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, da esporre in modo visibile sul cruscotto del veicolo;
- 5.2. veicoli di cui agli articoli 12, 138 e 177 del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada";
- 5.3. veicoli di proprietà dell'Amministrazione Giudiziaria;
- 5.4. veicoli di proprietà delle Amministrazioni Comunale, Provinciale/Metropolitana, Regionale e Statali;
- 5.5. i veicoli dotati di speciale contrassegno rilasciato dal Comune di Venezia, sulla base di specifiche e motivate ragioni tecniche;
- 5.6. veicoli del servizio "Car - Sharing" ed i veicoli elettrici;
- 5.7. i veicoli degli ufficiali giudiziari, dei giudici di pace e dei funzionari della prefettura di Venezia esclusivamente nell'ambito dello svolgimento dei compiti d'Istituto, da dimostrare con apposita documentazione su richiesta degli organi di polizia stradale;

6. sono esclusi dal pagamento della sosta per i primo 60 minuti di stazionamento le seguenti categorie di veicoli:

- 6.1. veicoli di medici, dell'azienda ULSS 13 Serenissima, in visita domiciliare;
- 6.2. veicoli della Società AVM S.p.A.;

- 6.3. veicoli della Società Veritas S.p.A.;
 - 6.4. veicoli della Società Poste Italiane S.p.A.;
 - 6.5. veicoli della Società ANAS S.p.A.;
 - 6.6. veicoli della Società Veneto Strade S.p.A.;
 - 6.7. veicoli dei consorzi di bonifica;
 - 6.8. veicoli dei gestori di energia elettrica, acqua, gas;
 - 6.9. veicoli dei gestori dei servizi di trasporto pubblico su strada e ferrovia;
 - 6.10. veicoli dei gestori dei servizi di telecomunicazione ;
 - 6.11. veicoli dei gestori dei servizi di soccorso stradale;
- 7. ai veicoli di cui ai punti 5 e 6 sono assegnati dalla Società AVM S.p.A. appositi codici di identificazione. Per l'occupazione degli stalli deve essere osservato e rispettato quanto disposto al punto 2 del presente provvedimento.**

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione a cura di AVM S.p.A. in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada (D.lgs.n.285/92).

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e al Corpo di Polizia Locale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della Direzione LLPP unitamente alla planimetria con il posizionamento della segnaletica installata e con l'individuazione delle tipologie di segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre 28 dicembre 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."